



Decreto Rettorale n. 396 del 27/12/2023

Selezione pubblica per il reclutamento di n.1 Ricercatore con contratto a tempo determinato e definito ai sensi dell'Art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, - Settore Concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro - Settore Scientifico Disciplinare Med/44 - Medicina del lavoro

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Saint Camillus International University of Health Sciences, di seguito denominata UniCamillus;

Visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;

Visto il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 dell'Università UniCamillus;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la Legge 29 luglio 1991, n. 243 relativa alle Università non statali regolarmente riconosciute;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, e successive modifiche e integrazioni recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge n. 79/2022, di conversione del decreto-legge n. 36/2022;

Visto il D.M. del 24 maggio 2011, n.242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. del 25 maggio 2011, n. 243, concernente "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, relativo al "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 240/2010";

Visto il D.M. del 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento UE 679/2016 e il D. Lgs del 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ha innovato la figura del Ricercatore a tempo determinato e previsto all'articolo 14, comma 6-quinquiesdecies, che "[...] a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027";

Vista la nota ministeriale n. 8998 del 8 luglio 2022 che precisa che "Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): [...] indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca";

Visto il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30/12/2010 N. 240 e ss modifiche, approvato dal Comitato Tecnico Organizzatore;

Vista la Delibera del Comitato Tecnico Organizzatore del 15 giugno 2023 che ha approvato l'attivazione della presente procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, in coerenza con le tematiche riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 per il Settore concorsuale 06/M2 - Medicina legale e del lavoro, Settore scientifico-disciplinare Med/44 - Medicina del lavoro;

DECRETA

Art.1 - Indizione della procedura selettiva

1. L'Università UniCamillus indice la seguente procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato e definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022, data di entrata in vigore della L. n 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, in coerenza con le tematiche riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, per il Settore concorsuale e Settore scientifico-disciplinare sotto indicato:

Settore concorsuale: 06/M2 - Medicina legale e del lavoro

Settore scientifico-disciplinare: Med/44 - Medicina del lavoro

Insegnamento in lingua inglese.

Facoltà Dipartimentale di afferenza: Facoltà dipartimentale di Medicina.

Sede prevalente svolgimento attività: Roma

Durata: 3 anni.

Decorrenza dall'anno accademico 2024/2025 o successivamente in ragione delle esigenze dell'Università.

Trattamento economico e previdenziale: in base alla normativa attualmente vigente.

2. Impegno complessivo: regime a tempo definito con un impegno orario complessivo pari a 750 ore annue, di cui 200 ore dedicate ad attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

Diritti e doveri dei ricercatori: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché dal Codice Etico e dai Regolamenti adottati da UniCamillus.

3. Progetto di ricerca - Il candidato dovrà dimostrare esperienza nello studio dei rischi lavorativi emergenti. Verranno in particolare approfondite le tematiche inerenti al rischio biologico (derivante da patogeni a trasmissione aerea o parentale – Sars Cov 2), al lavoro notturno e all'esposizione a nano e microplastiche. A tal fine sarà opportuno dimostrare il diretto coinvolgimento in progetti di ricerca, preferibilmente in ambito internazionale.

4. Obiettivi scientifici – Raggiungere risultati di rilievo nell'attività di ricerca. I risultati saranno finalizzati alla pubblicazione di articoli scientifici, presentazione a congressi nazionali e internazionali ed a collaborazioni nazionali e internazionali. Il Ricercatore dovrà altresì individuare e far partecipare l'Ateneo a bandi per il finanziamento della propria attività di ricerca collaborando attivamente alla redazione dei relativi progetti.

5. Impegno didattico: Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività didattica frontale e di supporto agli studenti nei Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, nei Corsi di Studio triennale e magistrale della Facoltà Dipartimentale di Medicina, nei Corsi di Dottorato, nelle Scuole di Specializzazione e nei Master Universitari. Il ricercatore sarà anche chiamato all'organizzazione ed allo svolgimento di attività tecnico-pratiche, esami di profitto, tutoraggio di laureandi, supervisione di tesi di Laurea e di Dottorato di ricerca, in lingua italiana ed in lingua inglese.

Altra attività accademica: il ricercatore sarà chiamato a partecipare alla vita accademica attraverso commissioni e tutte le altre forme di collaborazione allo sviluppo dell'Università che di volta in volta ne potranno richiedere il contributo attivo.

6. Attività seminariale: Il ricercatore si impegna inoltre a promuovere nel corso di ciascun anno accademico almeno due eventi convegnistici o seminariali con il contributo di docenti di UniCamillus od anche esperti non facenti parte del corpo docente accademico dell'Università e autorità rivolti ad un'ampia audience esterna, fermo restando la possibilità di partecipazione degli studenti del proprio corso ove però compatibile con l'orario delle lezioni e degli altri impegni accademici.

7. Obblighi nei confronti dell'Ateneo. Il ricercatore si impegna altresì ad evidenziare la sua appartenenza al corpo accademico di UniCamillus presso tutti i media ogni qualvolta viene da questi interpellato su materie attinenti alla sua disciplina: si fa riferimento, ad esempio, ad interviste televisive nelle quali è previsto un sottopancia o a interviste giornalistiche nelle quali viene specificato il ruolo dell'intervistato. In tali casi verrà utilizzata la dicitura "Ricercatore dell'Università Medica UniCamillus".

8. Numero di pubblicazioni da produrre: Il candidato dovrà produrre numero 12 (dodici). In caso di superamento del limite, la Commissione valuterà le pubblicazioni secondo l'ordine indicato nell'elenco predisposto dal concorrente, fino al limite stabilito. In caso di mancanza di un elenco, la Commissione valuterà le prime 20 (venti) pubblicazioni inserite nella domanda.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Possono partecipare alla presente selezione i candidati anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:

A) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca nell'ambito del Settore Scientifico Disciplinare Med/44 – Medicina del Lavoro ovvero in possesso del Diploma di Specializzazione in Medicina del Lavoro.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati dovranno allegare alla domanda la certificazione di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980, ovvero la certificazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero dichiarare nella domanda di attivarsi per produrre idonea certificazione. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva e l'assunzione in servizio del candidato risultato idoneo a seguito dello svolgimento della presente selezione sarà comunque subordinata alla presentazione della certificazione attestante l'equipollenza o l'equivalenza;

B) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa dai soli cittadini stranieri);

C) stante il profilo multilingue dell'Ateneo, per poter essere ammessi alla selezione, i candidati devono possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese. Al fine di valutare il livello di conoscenza della lingua, i

candidati sono chiamati a svolgere una breve dissertazione in lingua inglese alla presenza della Commissione giudicatrice secondo le modalità indicate dalla Commissione stessa;

D) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

E) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni.

2. Sono esclusi dalla partecipazione alle selezioni:

A) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

B) coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso l'Ateneo o anche presso altre Università, statali, non statali o telematiche, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

C) coloro che abbiano rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità fino al 4° grado incluso con un professore appartenente alla Facoltà Dipartimentale di Medicina, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Ateneo;

D) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Art. 3 – Presentazione della domanda di partecipazione - Termini e modalità

1. Termini di partecipazione della domanda: la domanda deve pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla G.U.R.I. - IV serie speciale Concorsi ed esami (il bando verrà pubblicizzato, inoltre, per estratto sui siti <http://bandi.miur.it> e <https://euraxess.ec.europa.eu>). Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale successivo. Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

2. Modalità di presentazione: La domanda di partecipazione alla presente procedura, corredata dagli allegati indicati al punto 7 del presente articolo nonché da eventuali altri documenti ritenuti utili, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: https://srv.unicamillus.org/unicamillus_bandi/

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti nella procedura telematica per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico pdf.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La presentazione della domanda online di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, salvando sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, completandolo con le informazioni mancanti e firmandolo digitalmente: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo della firma digitale il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, stamparlo, completarlo con le informazioni mancanti ed apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Si precisa che il sistema informatico utilizzato dall'Ateneo non consente il caricamento di file che abbiano una dimensione pari o superiori a 8 megabyte.

Il completamento della presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente generata e che deve essere salvata a cura del candidato.

Questa amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili all'Amministrazione stessa, anche se dovuti a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. L'Ateneo si riserva di richiedere ai candidati l'esibizione di copia delle pubblicazioni indicate in ciascuna istanza e di richiedere ulteriore documentazione a supporto della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e negli allegati.

4. Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico da utilizzare per comunicazioni inerenti la procedura di selezione. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo all'indirizzo concorsi.unicamillus@pec.it. L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni da essa inviate dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Ateneo stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né nel caso che i file trasmessi non siano leggibili.

5. I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla procedura comparativa, in relazione al proprio

handicap, riguardo l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge suddetta. In tal caso dovranno allegare apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica.

6. I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla procedura per la quale hanno prodotto domanda di ammissione possono inviare al Rettore di questo Ateneo la dichiarazione di rinuncia (con firma autografa o digitale) corredata di fotocopia del documento di identità. Tale rinuncia dovrà essere inviata all'indirizzo pec concorsi.unicamillus@pec.it.

7. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;

b) copia del codice fiscale o della tessera sanitaria (solo per residenti in Italia);

c) *Curriculum vitae in formato europeo*, datato, firmato in ogni pagina, contenente la propria attività scientifica (le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda) e didattica. Il *curriculum vitae* deve altresì contenere le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, gli altri periodi di documentata assenza dal servizio, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

d) elenco datato e firmato dei titoli che si ritengono utili ai fini della procedura selettiva, corredato da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in tutti gli altri casi è necessario allegare il titolo in PDF e dichiararne la conformità all'originale;

e) elenco numerato delle pubblicazioni, datato e firmato, che il candidato intende produrre entro il numero massimo, di cui all'art. 1 del presente bando, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, del nome della rivista o della casa editrice, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento e dei riferimenti bibliografici necessari per identificare univocamente la pubblicazione (e.g. ISBN, DOI);

f) copia delle pubblicazioni di cui al punto precedente (in pdf) di cui andrà dichiarata la conformità all'originale (Allegato D);

g) documenti, titoli posseduti e pubblicazioni (datati e firmati) che il candidato ritenga utile ai fini della selezione;

h) dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione in cui possono essere autocertificati gli stati, le qualità personali ed i fatti elencati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (esempio iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, etc.). L'oggetto della dichiarazione deve risultare bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale, per l'ente interessato, ecc. (Allegato B);

i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – attestante la veridicità di stati, qualità personali e fatti NON compresi nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio attività di servizio, incarichi libero professionali etc.) L'oggetto della dichiarazione deve risultare bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale, per l'ente interessato, ecc. (Allegato C).

8. I titoli, i documenti e le pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità sopra indicate e nei termini indicati al punto 1 del presente articolo (non è consentito il semplice riferimento a quelli presentati a qualsiasi titolo presso questo o altro Ateneo).

9. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

10. I cittadini non comunitari e non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono inviare in pdf i titoli e i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Ateneo all'atto dell'eventuale assunzione.

11. UniCamillus si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 – Pubblicazioni

1. Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro 01/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15/04/2004, n. 106 e dal D.P.R. 3/05/2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure i cittadini italiani e i cittadini appartenenti alla Comunità Europea possono produrre l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo.

2. I titoli e le pubblicazioni devono essere presentati con le modalità di cui all'art. 3, nella lingua originale e tradotti in lingua italiana e/o in lingua inglese. L'Ateneo, inoltre, si riserva di poter richiedere al candidato, in un qualunque momento, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 – Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

2. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con Disposizione motivata del Rettore e successivamente notificata all'interessato.

Art. 6 – Costituzione della Commissione

1. La Commissione è costituita secondo le disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento dell'Università UniCamillus per la selezione dei ricercatori a tempo determinato ed è nominata con Decreto del Rettore.
2. Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine - e comunque dopo l'insediamento della Commissione - non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 7 – Valutazione dei candidati

1. La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse, predetermina, in seduta preliminare, i criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 12 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità sul sito dell'Ateneo.
2. I criteri sono pubblicizzati almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori.
3. La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, anche secondo i criteri e i parametri individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 25 maggio 2011, n. 243/2011.
4. Detta fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva concernente la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla predetta discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
5. L'elenco degli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, unitamente alla data al luogo e ora di svolgimento, sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo. La pubblicazione sul sito del calendario stabilito dalla Commissione giudicatrice assolve agli obblighi di notifica.
6. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà a rinunciare alla selezione.
7. Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia.
8. La discussione è pubblica e si svolge davanti alla Commissione giudicatrice dei titoli e della produzione scientifica e comprende il contestuale accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese in relazione alle esigenze didattiche dell'insegnamento in lingua straniera.
9. A seguito della discussione la Commissione attribuisce ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati un punteggio in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare di cui al punto 1 del presente articolo.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, comunicando preventivamente al Responsabile del procedimento l'utilizzazione dei predetti strumenti.

11. Al termine della selezione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato, la Commissione redige una graduatoria di merito e designa il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste dal bando. La commissione può deliberare di non designare nessun candidato.

Art. 8 – Accertamento della regolarità degli atti concorsuali e proposta di chiamata

1. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

2. Il verbale preliminare, la relazione finale e la graduatoria finale sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

3. Il Rettore, accertata la regolarità formale degli atti, propone al Comitato Tecnico Organizzatore la chiamata del candidato designato dalla Commissione come il maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste dal bando. Il Comitato Tecnico Organizzatore approva o respinge la proposta di chiamata; in caso di approvazione il Rettore procede alla chiamata con Decreto.

4. La nomina è disposta con Decreto del Rettore. Dalla data di emanazione di tale Decreto decorrono per il candidato designato 15 giorni di calendario per l'accettazione, salvo che nel decreto non sia indicato diversamente. Decorso inutilmente tale termine il candidato verrà considerato rinunciatario.

5. In caso di mancata accettazione e/o di mancata stipula del relativo contratto-non si procede alla chiamata di altro candidato salvo che il Comitato Tecnico Organizzatore non disponga diversamente.

6. In caso di annullamento, totale o parziale, degli atti della procedura selettiva da parte dell'autorità giudiziaria, l'Ateneo accerta e dichiara l'assenza di un valido vincolo contrattuale, in ragione della nullità del rapporto. Qualora in costanza di giudizio dovesse intervenire provvedimento di sospensiva disposto dall'Autorità Giudiziaria, il rapporto di lavoro sarà coerentemente sospeso, ad ogni effetto di legge e di contratto, sino alla definizione del giudizio stesso.

Art. 9 – Stipula del contratto

1. L'Ateneo, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, invita l'interessato a presentare in originale, ove già non presentata, la documentazione prescritta dal presente bando e dalle disposizioni vigenti.

2. Il contratto è sottoscritto dal Presidente o dal Consigliere Delegato dell'Ateneo e contiene tra l'altro le seguenti indicazioni:

- a. la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
- b. il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito;

- c. il trattamento economico complessivo, come stabilito dal Comitato Tecnico Organizzatore, rispettando il limite minimo di cui all'art. 24, comma 8, della Legge n. 240/2010;
- d. il trattamento previdenziale e assicurativo;
- e. la struttura di afferenza e i relativi compiti
- f. il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

3. In caso di annullamento, totale o parziale, degli atti della procedura selettiva da parte dell'autorità giudiziaria, l'Ateneo accerta e dichiara l'assenza di un valido vincolo contrattuale, in ragione della nullità del rapporto. Qualora in costanza di giudizio dovesse intervenire provvedimento di sospensiva disposto dall'Autorità Giudiziaria, il rapporto di lavoro sarà coerentemente sospeso, ad ogni effetto di legge e di contratto, sino alla definizione del giudizio stesso.

Art. 10 - Incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

1. Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile né con analoghi contratti stipulati in altre sedi universitarie, né con la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. I dati e le informazioni saranno raccolti e trattati nel rispetto del D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 679/2016. UniCamillus si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

2. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni allegate alla domanda trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale ed entro i successivi 30 giorni. Le pubblicazioni presentate in originale di cui non sia stata richiesta la restituzione saranno inviati alla Biblioteca dell'Ateneo. Tutta la rimanente documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

- 1. Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il dott. Vittorino Testa.
- 2. Per informazioni gli interessati possono contattare l'ufficio personale docente tel. 06 400640, mail ufficio.docenti@unicamillus.org.

Art. 13 – Clausole di salvaguardia

1. L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare, annullare, revocare e/o non dare corso alla presente procedura. L'annullamento ricorre in presenza dei seguenti vizi: violazione di legge, eccesso di potere o incompetenza. L'Ateneo può motivare in ordine alla esigenza di procedere all'annullamento.

La revoca ricorre quando la procedura non può avere seguito, nel caso di mutamento della situazione di fatto successiva al momento dell'emanazione del bando o dell'adozione del provvedimento relativo e/o nel caso di mutamento o di nuova valutazione delle esigenze e degli interessi dell'Ateneo e/o per sopravvenuti motivi che non consentano di proseguire nella selezione

Inoltre è possibile revocare la procedura in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- ulteriori e sopravvenute modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario con i impatto diretto sull'Università UniCamillus;
- ulteriori circostanze di fatto o di diritto che possano incidere sulle attività dell'Università UniCamillus.

Resta salvo il potere dell'Ateneo di modificare la presente procedura.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo, ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo come ad esempio al Regolamento dell'Università UniCamillus per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e di seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010, art. 18 e art. 24 cc. 5 e 6 e della chiamata diretta ai sensi della Legge 230/2005 art. 1 comma 9 nonché alla normativa vigente in materia.

Art. 14 - Pubblicità e disposizioni finali

1. Tutti gli atti della procedura sono soggetti a pubblicazione sul sito dell'Ateneo.
2. L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) - 4° Serie Speciale (Concorsi ed Esami), sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/index.php>) nonché sul sito dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu>).
3. Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Ai fini giuridici ed interpretativi fa fede il Documento depositato e disponibile presso gli uffici della segreteria didattica e redatto in lingua italiana di cui è possibile chiedere copia conforme.

F.to Il Rettore
Giovan Crisostamo Profita